



UNIONE EUROPEA



## Direzione Didattica Statale “A. De Gasperi” – Capaci

C.so Isola delle Femmine 26 - 90040 CAPACI (PA)

Tel.0918671318

C.F.80029580828 - Cod.Mecc.PAEE063003 Codice FatturePA: UFIUQY

e-mail: [paae063003@istruzione.it](mailto:paae063003@istruzione.it) – [paae063003@pec.istruzione.it](mailto:paae063003@pec.istruzione.it) sito web: [www.ddcapaci.edu.it](http://www.ddcapaci.edu.it)

DIREZIONE DIDATTICA STATALE - A. DE GASPERI-CAPACI  
Prot. 0004979 del 17/04/2024  
VI (Uscita)

All’Albo online  
Amministrazione Trasparente  
Al Dsga  
Al Sito Web

**DECISIONE A CONTRARRE ACQUISTO REVISIONE PERIODICA N.30 ESTINTORI**

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il R.D 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii.;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” ess.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n.59;
- VISTA** la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- VISTO** il D.Lgs. 112/1998 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

- VISTA** la legge 133 del 2008 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria";
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n.50 (G.U. n.91 del 19 aprile 2006 –S.O. n.10) entrato in vigore dal 19 aprile 2016, abrogando il D.Lgs163/2006;
- VISTO** il codice degli appalti D.Lgs 50/2016;
- VISTO** il *D.Lgs 19/04/2017 n.56 recante "disposizioni integrative e correttive al D.Lgs18/04/2016 n.50 "pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Sede generale n.103 del 05/05/2017-supplemento ordinario n.22;*
- VISTO** in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;
- VISTO** in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»;
- VISTO** l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli

affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...]»;

**VISTE**

le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;

**VISTO**

l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.l. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

**VISTO**

l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

**VISTA**

la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A.;

**VISTO**

l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati

del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;

**VISTE** le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrate come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

**RITENUTO** che il Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

**VISTO** l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

**TENUTO CONTO** che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

**VISTO** che la manutenzione degli estintori, come di tutte le attrezzature antincendio, è un obbligo a carico del datore di lavoro sancito dal:

**VISTO**

- DPR 547 del 27/04/1955 art. 34 punto C
- DM n°64 del 10 Marzo 1998, art. 4i

**VISTO** chela norma di riferimento per la manutenzione e revisione degli estintori è la UNI 9994-1:2013, che stabilisce cinque fasi di verifica:

- Controllo Iniziale
- Sorveglianza
- Controllo Periodico
- Revisione Programmata
- Collaudo

**TENUTO CONTO** che il controllo periodico è regolamentato dalla legge, sia per il soggetto che deve effettuarlo che per la periodicità. Questo deve essere eseguito da una persona competente, con periodicità massima di sei mesi. Entro la fine del sesto mese, è necessario controllare l'efficienza di tutti i tipi di estintori, portatili o carrellati, senza effettuare prove di funzionamento. I controlli da effettuare sono i seguenti:

1. corretta compilazione del cartellino di manutenzione, con relativa punzonatura della data di effettuazione del controllo;
2. in caso di presenza di bombole di gas ausiliario per estintori pressurizzati in questo modo, bisogna controllare il tipo e la carica di tali bombole, al fine di sapere se rispettano, o meno, le indicazioni del produttore;
3. è necessario controllare lo stato di carica degli estintori a biossido di carbonio mediante pesatura;
4. deve essere verificata la pressione interna degli estintori a pressione permanente, tramite uno strumento indipendente;
5. è necessario effettuare nuovamente tutte le verifiche ed i controlli previsti nella fase di sorveglianza.

**VISTA** l'esigenza di questa Istituzione Scolastica di procedere al controllo periodico degli estintori in possesso e collocati nella sede centrale e nei vari plessi scolastici per un totale di n. 30 estintori.

**DATO ATTO** della non esistenza di Convenzioni Consip e Accordi Quadro attivi per la tipologia di servizio richiesto come da consultazione Prot.4983/2024 del 17/04/2024;

**TENUTO CONTO** che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4:

- ha espletato, prima dell'inoltro dell'ordinativo e/o accordo, le seguenti verifiche volte ad accertarne il possesso dei requisiti di moralità: i) consultazione del casellario ANAC ii) verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC). Resta inteso

che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche;

- ha effettuato la verifica tramite il portale "infocamere" della Camera di Commercio dal quale si evince la regolare iscrizione nel registro delle imprese, il tipo di attività svolte e l'assenza di procedure concorsuali in corso o pregresse;
- per i restanti requisiti di moralità, procederà all'inoltro dell'ordinativo sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016;
- inoltrerà apposito modello contenente il patto di integrità;
- inoltrerà apposito modello sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- inserirà nell'ordinativo che sarà inoltrato all'aggiudicatario specifiche clausole che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti:
- la risoluzione del contratto medesimo stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;
- l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto;

**VISTO**

*l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;*

**CONSIDERATO**

che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto lo stesso servizio offerto dal medesimo fornitore;

**CONSIDERATO**

che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;

- VISTO** l'aggiornamento delle linee guida 4 ANAC recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici";
- VISTO** il parere del Consiglio di Stato del 30 aprile 2019, n.1312, sulle modifiche delle Linee Guida Anac n. 4 sugli appalti sotto-soglia e affidamenti diretti;
- VISTO** l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
- TENUTO CONTO** che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione per cui si è proceduto a richiedere il seguente: **Codice Identificativo di Gara (CIG) ; B1576DA05C**
- CONSIDERATO** che gli importi di cui al presente provvedimento verranno imputati al programma annuale per l'anno 2021 nella seguente attività:
- |  |
|--|
| <b>Ao1/04 MANUTENZIONE ORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI<br/>FONDI COMUNALI</b> |
|--|
- VISTO** il nuovo regolamento di contabilità D.I. 129/2018, pubblicato in G.U. Serie Generale n.267 del 16/11/2018, attraverso il quale il MEF ha proceduto ad adottare nuove "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche", precedentemente contenute del D.I. 1° febbraio 2001, n.44;
- VISTO** il nuovo regolamento di contabilità della Regione Sicilia D.A. 7753 del 28/12/2018;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTO** il PTOF di questa Istituzione Scolastica debitamente deliberato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Circolo;
- VISTA** la nota MIUR Prot.25674 del 20/12/2018 riguardante il nuovo piano dei conti e nuovi schemi di bilancio;

**VISTA**

la Circolare n.6 del 06/11/2020 dell'Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale Dipartimento Regionale dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio Servizio Scuole Statali della Regione Siciliana relativa al programma annuale delle Istituzioni Scolastiche statali di ogni ordine e grado per l'esercizio finanziario 2021 della Circolare 24 del 28/10/2019 dell'Assessorato BB.CC.AA e P.I. della Regione Siciliana relativa al programma annuale delle Istituzioni Scolastiche statali di ogni ordine e grado per l'esercizio finanziario 2020;

**VISTA**

nota MIUR n.0027001 del 12/11/2020 avente per oggetto: "predisposizione e approvazione del programma annuale 2021 ai sensi dell'art. 5 del D.l. 28/08/2018, n. 129 *"Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107"* (di seguito, anche *"DI n. 129/2018"*), con la quale, tenuto conto del perdurare del contesto emergenziale epidemiologico e delle misure restrittive agli spostamenti già previste, per alcune regioni, nel D.P.C.M. del 3 novembre 2020, in vigore dal 6 novembre 2020 (in continua evoluzione), anche al fine di ridurre i carichi di lavoro delle segreterie amministrative, comunica alle Istituzioni Scolastiche della possibilità di usufruire di una proroga dei termini previsti per la predisposizione e l'approvazione del programma annuale 2021, nello specifico:

- a) entro il 15 gennaio 2021, le istituzioni scolastiche predispongono il programma annuale e la relazione illustrativa; entro la medesima data, il programma annuale e la relazione illustrativa, sono sottoposti all'esame dei revisori dei conti per il parere di regolarità contabile;
- b) entro il 15 febbraio 2021, i revisori dei conti rendono il suddetto parere. Tale parere può essere acquisito anche con modalità telematiche;
- c) entro il 15 febbraio 2021, il Consiglio d'Istituto delibera in merito all'approvazione del programma annuale. La delibera di approvazione del programma annuale è adottata entro il 15 febbraio 2021, anche nel caso di mancata acquisizione del parere dei revisori dei conti entro la data fissata per la deliberazione stessa;

**VISTA**

la Circolare n.7 dell'Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale Dipartimento Regionale dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio Servizio Scuole Statali della Regione Siciliana avente per oggetto "Programma Annuale delle Istituzioni Scolastiche di ogni ordine e grado statali, per l'esercizio finanziario 2021- Nota del Ministero dell'Istruzione -Dipartimento per le risorse umane e finanziarie – Direzione generale per le Risorse Umane, Finanziarie ed i Contratti – ex DGRUF Ufficio IX prot.27001 del 12/11/2020 – PROROGA" con la quale la Regione Sicilia proroga i termini di predisposizione e approvazione del programma annuale 2021 con le stesse modalità e procedure previste dalla nota Ministeriale prot.27001 del 12/11/2020



**VISTO** il DURC regolare come da richiesta Prot.4985/2024 del 17/04/20234;  
**VISTA** l'assenza di annotazioni ANAC come da consultazione Prot.4988/2024 del 15/06/2024;  
**VISTA** la Verifica della Camera di commercio Prot.4987/2024 del 17/04/2024 dalla quale si evince che per la posizione anagrafica del fornitore non risulta iscritta nessuna procedura concorsuale in corso o pregressa;

Tutto ciò visto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente decreto

### **DETERMINA**

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'assegnazione del servizio relativo al controllo annuale di n.28 estintori (include 2 semestri), alla ditta **ITALFIRE SISTEMI ANTINCENDIO SRL** P.IVA 04980670824 VIA ANDREA CESALPINO, 26/A-B-C-90128 PALERMO (PA) per un importo massimo di **€ 240,00(duecentoquarantaeuro/00)**, più IVA 22% pari a 52.80
- di autorizzare la spesa complessiva per un importo massimo di **€ 240,00(duecentoquarantaeuro/00)** più IVA al 22% pari a 52.80 imputandola al programma annuale per l'anno 2024 nelle seguenti attività:

<b>A01/04 MANUTENZIONE ORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI FONDI COMUNALI</b>
--

- di nominare la Dirigente Scolastica Reggente Simonetta Calafiore quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica [www.ddcapaci.edu.it](http://www.ddcapaci.edu.it), nella sezione amministrazione trasparente e all'albo online ai sensi della normativa sulla trasparenza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO REGGENTE

Simonetta Calafiore

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse